



# COMUNE DI BARI N. 2017/00074 D'ORDINE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 29 AGOSTO 2017

O G G E T T O

CONCESSIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE SU AREE DI PROPRIETA' COMUNALE UBICATE NEL QUARTIERE IAPIGIA LOCALITA' SANT'ANNA, IN FAVORE DELL'ARCIDIOCESI DI BARI E BITONTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO PARROCCHIALE

L'ANNO DUEMILADICIASETTE IL GIORNO VENTINOVE DEL MESE DI AGOSTO, ALLE ORE 17,00 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO, IN SECONDA CONVOCAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. CAVONE DOTT. MICHELANGELO - CONSIGLIERE ANZIANO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. DONATO SUSCA - SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. PASQUALE DI RELLA NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ALBENZIO Sig. Pietro	NO
2	ANACLERIO Rag. Alessandra	SI
3	BRONZINI Ing. Marco	NO
4	CAMPANELLI Avv. Salvatore	SI
5	CARADONNA Dott. Michele	NO
6	CARRIERI Avv. Giuseppe	SI
7	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI
8	CAVONE Dott. Michelangelo	SI
9	COLELLA Rag. Francesco	NO
10	CONTURSI Dott.ssa Francesca	NO
11	D'AMORE Sig. Giorgio	SI
12	DE ROBERTIS Dott.ssa Ilaria	SI
13	DELLE FOGLIE Dott. Silvestro	SI
14	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	SI
15	DI PAOLA Ing. Domenico	NO
16	DI RELLA Sig. Pasquale	NO
17	FINOCCHIO Sig. Pasquale	NO
18	GIANNUZZI Sig. Francesco	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
19	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
20	LAFORGIA Dott. Renato	SI
21	LOSITO Sig. Fabio	SI
22	MAIORANO Sig. Massimo	SI
23	MANGANO Geom. Sabino	NO
24	MARIANI Dott. Antonio	SI
25	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	SI
26	MELCHIORRE Dott. Filippo	SI
27	MELINI Dott.ssa Irma	SI
28	MUOLO Avv. Giuseppe	SI
29	NEVIERA Geom. Giuseppe	SI
30	PICARO Dott. Michele	SI
31	PISICCHIO Prof. Alfonsino	NO
32	RANIERI Rag. Romeo	NO
33	ROMITO Dott. Fabio Saverio	NO
34	SCIACOVELLI Dott. Nicola	SI
35	SISTO Sig. Livio	NO
36	SMALDONE Avv. Giovanni Lucio	NO



**OGGETTO: CONCESSIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE SU AREE DI PROPRIETA' COMUNALE UBICATE NEL QUARTIERE IAPIGIA LOCALITA' SANT'ANNA, IN FAVORE DELL'ARCIDIOCESI DI BARI E BITONTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO PARROCCHIALE**

**Sintesi: Il Vice Sindaco e Assessore al Patrimonio con il presente provvedimento propone di concedere all'Arcidiocesi di Bari e Bitonto, che ne ha fatto richiesta, il diritto di superficie di durata settantennale su un area comunale, per consentire la realizzazione di un nuovo edificio di culto con annesso centro parrocchiale, in un area ubicata nel comparto 2 della lottizzazione maglia 22, destinata, secondo le previsioni dal piano di lottizzazione a "Urbanizzazioni secondarie".**

**IL VICE SINDACO E ASSESSORE AL PATRIMONIO SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA CONDOTTA DALLA RIPARTIZIONE PATRIMONIO, RIFERISCE:**

**PREMESSO CHE:**

- In data 6/07/2011 è stata stipulata tra il comune di Bari ed il CONSORZIO EDILIZIO SANT'ANNA 2 la Convenzione di lottizzazione-comparto a rogito del notaio Teresa Castellaneta, identificata con numero repertorio 49043 e registrata a Bari il 2/08/2011 con il numero 25127/IT.
- Detta convenzione del 6/07/2011 all'art. 2, prevedeva che il consorzio dei lottizzanti cedesse gratuitamente al comune le aree per le urbanizzazioni secondarie. Al successivo art. 3 la convenzione prevedeva l'onere dei lottizzanti alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, lasciando invece alla competenza del comune la realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione secondaria.
- La Arcidiocesi di Bari e Bitonto, con nota n. 471/A/14 del 31/10/2014, ha richiesto al comune di Bari la concessione di un suolo ubicato nel quartiere Iapigia località Sant'Anna all'interno del perimetro della lottizzazione della maglia 22, al fine di utilizzarlo per la costruzione di un edificio di culto e per servizi ad esso annessi.
- Il suolo richiesto è identificato catastalmente al foglio 54 p.lle 643, 647, 648, 692, 889, 890, 841 e 845, misura all'incirca mq 11517, ed è stato ceduto al comune di Bari per urbanizzazioni secondarie, nell'ambito della lottizzazione della maglia 22, con la convenzione prima indicata del 6/07/2011.

**CONSIDERATO CHE:**

- La legge 1 agosto 2003, n. 206 (Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività simili e per la valorizzazione del loro ruolo) riconosce e incentiva la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale, mediante le attività di oratorio e simili, dalle Parrocchie e dagli Enti ecclesiastici della

Chiesa Cattolica nonché dagli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione. Tali attività sono finalizzate a favorire lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dei minore, degli adolescenti e dei giovani di qualsiasi nazionalità residenti nel territorio nazionale, per promuovere la realizzazione di programmi, azioni ed interventi finalizzati alla diffusione dello sport e della solidarietà, alla promozione sociale e di iniziative culturali nel tempo libero e al contrasto dell'emarginazione sociale e della discriminazione razziale, del disagio e della devianza in ambito minorile.

- L'art. 3 della citata legge n. 206/2003 prevede che, ai fini della realizzazione delle finalità prima illustrate, lo Stato, le regioni e gli enti locali possono concedere in comodato agli Enti ecclesiastici, beni mobili e immobili, senza oneri a carico della finanza pubblica.
- L'art. 4 della legge 29 settembre 1964, n. 847, come integrato dall'articolo 44 della legge n. 865 del 1971, prevede che le chiese ed altri edifici religiosi sono da intendersi quali opere di urbanizzazione secondaria.
- L'art. 2 della già citata legge n. 206/2003 prevede che debbano essere considerati a tutti gli effetti opere di urbanizzazione secondaria, quali pertinenze degli edifici di culto, anche gli immobili e le attrezzature fisse destinate alle attività di oratorio e similari dagli Enti ecclesiastici.
- Il combinato disposto dell'art. 1 lett. c) e dell'art. 4 comma 2 lett. e) della legge n. 847/1964 con la disciplina dettata dall'art. 35 della legge n. 865/1971, prevede la concessione gratuita di aree da parte delle amministrazioni comunali in favore dell'Autorità Ecclesiastica per la costruzione di nuove Chiese.

### **RILEVATO CHE:**

- Nel quartiere Sant'Anna, a seguito della realizzazione completa delle previsioni della lottizzazione della maglia 22 (comparti 1, 2 e 3) saranno insediati non meno di 7.000 abitanti e che gli stessi avranno bisogno di necessari ed indispensabili servizi affinché sia garantita la coesione sociale e una dignitosa qualità dell'abitare.
- La religione cattolica conta, tra gli abitanti del quartiere, un grandissimo seguito, per cui si può ritenere che un edificio per il culto con annesso centro parrocchiale/oratorio costituirà senz'altro un indispensabile centro di aggregazione per la popolazione e costituirà un importante fattore di socializzazione, contribuendo a fortificare l'identità collettiva e la sensazione di una maggiore centralità della comunità insediata. La parrocchia potrà inoltre sicuramente svolgere una importante funzione educativa, formativa, aggregativa e sociale.
- Attualmente, la parrocchia più vicina è quella di San Marco, ubicata in via Caldarola a circa 1600 m dalla località Sant'Anna e, pertanto, la frequentazione di tale parrocchia da parte

degli abitanti del nuovo agglomerato risulterebbe problematica, soprattutto per le fasce più deboli, bambini e anziani.

- Il Piano di lottizzazione convenzionato prevede per l'area in esame, indicata con M 2/4, la destinazione a Standard – Attività di interesse comune.

**PRESO ATTO** della volontà espressa dalla Arcidiocesi, mediante nota n. 195/A/2017 del 26/05/2017, di realizzare l'intera opera, costituita da Chiesa e centro parrocchiale, a propria cura e spese.

**TENUTO CONTO CHE** per tutto quanto sinora espresso, l'amministrazione comunale, per i terreni di cui sopra, ricadenti nelle aree appositamente previste dalla lottizzazione per urbanizzazioni secondarie, riconosce come prevalente l'interesse pubblico alla presenza, nel quartiere S. Anna, di un'agenzia educativa ed aggregativa che tradizionalmente esprime elementi valoriali fondati su idee solidaristiche e pertanto può disporre la concessione gratuita ed a tempo determinato del suolo in parola allo scopo della edificazione di un complesso parrocchiale in cui l'edificio di culto è solo una parte del progetto complessivo.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Fatte proprie le indicazioni e precisazioni contenute nelle premesse, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Patrimonio;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il Regolamento del Consiglio Comunale;

**VISTA** la legge 1 agosto 2003, n. 206;

**VISTA** La legge 29 settembre 1964, n. 847;

**VISTA** La legge n. 865/1971;

**VISTA** la convenzione di lottizzazione repertorio 49043 del 6/07/2011;

### **VISTA la documentazione allegata:**

- L'istanza della Arcidiocesi di Bari e Bitonto, nota n. 471/A/14 del 31/10/2014, con la quale ha richiesto al comune di Bari la concessione di un suolo.
- La nota della Arcidiocesi di Bari e Bitonto n. 195/A/2017 del 26/05/2017, con l'impegno di realizzare l'intera opera, costituita da Chiesa

e centro parrocchiale, a propria cura e spese.

- Lo schema dell'atto di concessione del diritto di superficie di durata settantennale su un area comunale.

### **PRESO ATTO CHE:**

- La costruzione del complesso parrocchiale ha finalità sociali e che la Arcidiocesi agisce senza finalità di lucro.
- L'adesione alla richiesta della Arcidiocesi si può intendere pienamente conforme alle previsioni urbanistiche del P.R.G. vigente e alle norme attuative del Piano di lottizzazione in quanto le opere da realizzare rientrano nel novero delle "urbanizzazioni secondarie" e il Piano di lottizzazione prevede che l'area in questione sia destinata a Standard – Attività di interesse comune, giusta nota n. 0186791 del 27.7.2017 della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia privata.
- Per le opere di che trattasi, in forza delle disposizioni richiamate e anche in virtù degli accordi modificativi del Concordato sottoscritto dalla Santa sede e dallo Stato italiano nel 1984, le aree possono essere concesse gratuitamente.
- L'area individuata ricade parzialmente all'interno della perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica individuata dall'Autorità di Bacino della Puglia e, pertanto, il progetto delle opere dovrà soddisfare i requisiti richiesti dalla stessa Autorità ai fini dell'ottenimento del relativo parere di compatibilità dell'intervento con il vincolo della zona.

### **TENUTO CONTO CHE :**

- La concessione dell'area deve avvenire a titolo gratuito tenuto conto, anche, che il suolo in questione è pervenuto al comune di Bari per cessione anch'essa gratuita in forza della convenzione di lottizzazione n. repertorio 49043 del 6/07/2011.
- la concessione, una volta sottoscritta, consentirà di sottrarre l'area alle previsioni manutentive concernenti gli immobili comunali, perdipiù fornendo alla cittadinanza, come già sottolineato, un importante strumento aggregativo e di socializzazione e quindi una indubbia "utilitas";

### **VISTI:**

1. la dichiarazione del Dirigente Responsabile dell'espressione del parere tecnico che reca:

“Verificata, in conformità alle previsioni del vigente Piano Anticorruzione, la mancanza di conflitti di interesse si dichiara insussistente l'obbligo di astensione nel rilasciare parere di regolarità tecnica”.

2. il parere di regolarità tecnica, espressa in atti dal Direttore della Ripartizione Patrimonio, come da scheda allegata;

3. il parere di conformità urbanistica espresso dal Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, con nota n. 186791 del 27/07/2017.

**Acquisito** il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento produce riflessi sul patrimonio dell'Ente;

**VISTA** la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante del presente provvedimento;

## **DELIBERA**

**1) DI CONCEDERE** il diritto di superficie di durata settantennale e gratuito, in favore della Arcidiocesi di Bari e Bitonto per le aree di seguito indicate, per consentire la realizzazione di un nuovo edificio di culto con annesso centro parrocchiale: area ubicata nel comparto 2 della lottizzazione maglia 22, destinata, secondo le previsioni dal piano di lottizzazione, a “Urbanizzazioni secondarie”, della superficie pari a circa mq 11517, identificata catastalmente come segue:

- foglio 54 p.lle 643, 647, 648, 692, 889, 890, 841 e 845.

**2) DI APPROVARE** lo schema dell'atto di concessione allegato alla presente deliberazione.

**3) DI PRENDERE ATTO** che la realizzazione di tutte le opere per la costruzione del nuovo edificio di culto con annesso centro parrocchiale saranno completamente a cura e spese della Arcidiocesi di Bari e Bitonto, e che, pertanto, l'amministrazione comunale di Bari non sarà soggetta ad alcun onere. In particolare le costruzioni dovranno essere realizzate nel rispetto della normativa urbanistico-edilizia e regolamentare vigente.

**4) DI STABILIRE** che tutte le necessarie operazioni relative alla concessione verranno espletate a cura e spese della Arcidiocesi di Bari e Bitonto, in persona del suo rappresentante legale, dandone comunicazione alla Ripartizione Patrimonio.

5) **DI STABILIRE**, altresì, che i beni oggetto della concessione non potranno essere sottratti alla destinazione stabilita con la presente deliberazione e che, pertanto, la concessione stessa si intenderà decaduta e sarà revocata qualora i suoli concessi non saranno destinati alle finalità stabilite.

6) **DI STABILIRE**, ancora, che in caso di mancato rispetto delle condizioni che saranno previste e concordate nella convenzione di concessione dell'area, la concessione stessa si intenderà decaduta e sarà revocata.

7) **DI FARE CARICO** alla Ripartizione Patrimonio dei successivi adempimenti.



## **Esito Votazione**

*Il Consiglio Comunale,*

**con n. 20 presenti, come da scheda allegata, di cui:**

**n. 19 favorevoli (Antonio Decaro, Alessandra Anaclerio, Salvatore Campanelli, Giuseppe Cascella, Michelangelo Cavone, Giorgio D'Amore, Ilaria De Robertis, Sivestro Delle Foglie, Giuseppe Di Giorgio, Francesco Giannuzzi, Vito Lacoppola, Renato Laforgia, Fabio Losito, Massimo Maiorano, Antonio Mariani, Filippo Melchiorre, Irma Melini, Giuseppe Muolo, Michele Picaro)**

**n. 0 contrari**

**n. 1 astentuti (Giuseppe Carrieri)**

*approva la proposta*



**Esito votazione  
IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

*Il Consiglio Comunale,*

**con n. 19 presenti, come da scheda allegata, di cui:**

**n. 18 favorevoli (Sindaco, Anaclerio, Campanelli, Cascella, Cavone, D'Amore, Delle Foglie, De Robertis, Di Giorgio, Giannuzzi, Lacoppola, Laforgia, Losito, Maiorano, Mariani, Melchiorre, Muolo, Picaro);**

**n. 1 astenuto (Carrieri)**

NON APPROVA la immediata eseguibilità della proposta.



PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

---

Bari, 01/08/2017

Il responsabile  
(Maurizio Montalto)

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Positivo

Preso atto delle esigenze dell'amministrazione nell'esercizio dei poteri di indirizzo ad essa riservati\_sulla scorta dell'istruttoria e del parere favorevole di regolarità tecnica del dirigente proponente attestante ex art.147-bis la regolarità e correttezza amministrativa\_ si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Bari, 01/08/2017

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Giuseppe Ninni

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Preso atto delle esigenze dell'amministrazione nell'esercizio dei poteri di indirizzo ad essa riservati\_sulla scorta dell'istruttoria e del parere favorevole di regolarità tecnica del dirigente proponente attestante ex art.147-bis la regolarità e correttezza amministrativa\_ si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Bari, 01/08/2017

(Giuseppe Ninni)



## **CITTA' DI BARI**

### **CONSIGLIO COMUNALE MINUTA DI DELIBERAZIONE**

N. 2017/00074

del 29/08/2017

**OGGETTO: CONCESSIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE SU AREE DI PROPRIETA' COMUNALE UBICATE NEL QUARTIERE IAPIGIA LOCALITA' SANT'ANNA, IN FAVORE DELL'ARCIDIOCESI DI BARI E BITONTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO PARROCCHIALE**

#### **SCHEMA TECNICA**

**TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.**

**PARERE TECNICO: Positivo ---**

**VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA: Positivo** Preso atto delle esigenze dell'amministrazione nell'esercizio dei poteri di indirizzo ad essa riservati\_sulla scorta dell'istruttoria e del parere favorevole di regolarità tecnica del dirigente proponente attestante ex art.147-bis la regolarità e correttezza amministrativa\_ si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

**PARERE CONTABILE: Positivo** Preso atto delle esigenze dell'amministrazione nell'esercizio dei poteri di indirizzo ad essa riservati\_sulla scorta dell'istruttoria e del parere favorevole di regolarità tecnica del dirigente proponente attestante ex art.147-bis la regolarità e correttezza amministrativa\_ si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.8.2000.**

#### **ANNOTAZIONI :**

**Positivo PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA CONNESSA ALLA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE E SULLA BASE DEI PARERI TECNICO E CONTABILE COSI' COME ESPRESSI AI SENSI DI LEGGE.**

IL SEGRETARIO GENERALE

(Donato Susca)

Presiede: il Presidente CAVONE MICHELANGELO

OGGETTO SINTETICO: Anticipo odg 11

OGGETTO ESTESO:

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0359 ORE. 21.59 29-08-2017

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 019  
 VOTANTI : 019  
 VOTI FAVOREVOLI : 019  
 VOTI CONTRARI : 000  
 ASTENUTI : 000

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

003 ANACLERIO ALESSANDRA	013 DE ROBERTIS ILARIA	024 MAIORANO MASSIMO
005 CAMPANELLI SALVATORE	015 DI GIORGIO GIUSEPPE	026 MARIANI ANTONIO
008 CASCELLA GIUSEPPE	019 GIANNUZZI FRANCESCO	030 MELINI IRMA
009 CAVONE MICHELANGELO	022 LACOPPOLA VITO	021 MUOLO GIUSEPPE
011 D'AMORE GIORGIO	023 LAFORGIA RENATO	032 PICARO MICHELE
001 DECARO ANTONIO	040 LOSITO FABIO	036 SCIACOVELLI NICOLA
012 DELLE FOGLIE SILVESTRO		

VOTANO NO

ASTENUTI

ASSENTI

002 ALBENZIO PIETRO	016 DI PAOLA DOMENICO	031 NEVIERA GIUSEPPE
004 BRONZINI MARCO	017 DI RELLA PASQUALE	033 PISICCHIO ALFONSINO
006 CARADONNA MICHELE	018 FINOCCHIO PASQUALE	034 RANIERI ROMEO
007 CARRIERI GIUSEPPE	025 MANGANO SABINO	035 ROMITO FABIO SAVERIO
010 COLELLA FRANCESCO	028 MAURODINOLA ANNA	037 SISTO LIVIO
027 CONTURSI FRANCESCA	029 MELCHIORRE FILIPPO	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"  
 (Dr. Riccardo Marzulli)

IL SEGRETARIO GENERALE  
 AVV. DONATO SUSCA



Presiede: il Presidente CAVONE MICHELANGELO

OGGETTO SINTETICO: Odg 11

OGGETTO ESTESO: Proposta n. 2017/120/00040

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0359 ORE. 22.28 29-08-2017

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 020  
 VOTANTI : 019  
 VOTI FAVOREVOLI : 019  
 VOTI CONTRARI : 000  
 ASTENUTI : 001

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

003 ANACLERIO ALESSANDRA	013 DE ROBERTIS ILARIA	024 MAIORANO MASSIMO
005 CAMPANELLI SALVATORE	015 DI GIORGIO GIUSEPPE	026 MARIANI ANTONIO
008 CASCELLA GIUSEPPE	019 GIANNUZZI FRANCESCO	029 MELCHIORRE FILIPPO
009 CAVONE MICHELANGELO	022 LACOPPOLA VITO	030 MELINI IRMA
011 D'AMORE GIORGIO	023 LAFORGIA RENATO	021 MUOLO GIUSEPPE
001 DECARO ANTONIO	040 LOSITO FABIO	032 PICARO MICHELE
012 DELLE FOGLIE SILVESTRO		

VOTANO NO

ASTENUTI

007 CARRIERI GIUSEPPE

ASSENTI

002 ALBENZIO PIETRO	017 DI RELLA PASQUALE	034 RANIERI ROMEO
004 BRONZINI MARCO	018 FINOCCHIO PASQUALE	035 ROMITO FABIO SAVERIO
006 CARADONNA MICHELE	025 MANGANO SABINO	036 SCIACOVELLI NICOLA
010 COLELLA FRANCESCO	028 MAURODINOIA ANNA	037 SISTO LIVIO
027 CONTURSI FRANCESCA	031 NEVIERA GIUSEPPE	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO
016 DI PAOLA DOMENICO	033 PISICCHIO ALFONSINO	

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
 "Candidato, Commissionari e Gruppi Consiglieri"  
 (dr. Riccardo Martini)

IL SEGRETARIO GENERALE  
 Avv. Donato Susca

Presiede: il Presidente CAVONE MICHELANGELO

OGGETTO SINTETICO: Odg 11 i.e.

OGGETTO ESTESO: Proposta n. 2017/120/00040 i.e.

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0359 ORE. 22.30 29-08-2017

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 019  
 VOTANTI : 018  
 VOTI FAVOREVOLI : 018  
 VOTI CONTRARI : 000  
 ASTENUTI : 001

IL CONSIGLIO RESPINGE

VOTANO SI

003 ANACLERIO ALESSANDRA	012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	040 LOSITO FABIO
005 CAMPANELLI SALVATORE	013 DE ROBERTIS ILARIA	024 MAIORANO MASSIMO
008 CASCELLA GIUSEPPE	015 DI GIORGIO GIUSEPPE	026 MARIANI ANTONIO
009 CAVONE MICHELANGELO	019 GIANNUZZI FRANCESCO	029 MELCHIORRE FILIPPO
011 D'AMORE GIORGIO	022 LACOPPOLA VITO	021 MUOLO GIUSEPPE
001 DECARO ANTONIO	023 LAFORGIA RENATO	032 PICARO MICHELE

VOTANO NO

ASTENUTI

007 CARRIERI GIUSEPPE

ASSENTI

002 ALBENZIO PIETRO	017 DI RELLA PASQUALE	033 PISICCHIO ALFONSINO
004 BRONZINI MARCO	018 FINOCCHIO PASQUALE	034 RANIERI ROMEO
006 CARADONNA MICHELE	025 MANGANO SABINO	035 ROMITO FABIO SAVERIO
010 COLELLA FRANCESCO	028 MAURODINOIA ANNA	036 SCIACOVELLI NICOLA
027 CONTURSI FRANCESCA	030 MELINI IRMA	037 SISTO LIVIO
016 DI PAOLA DOMENICO	031 NEVIERA GIUSEPPE	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
 Consiglio Comunale e Gruppi Consiglieri  
 (Dr. Riccardo Martini)

IL SEGRETARIO GENERALE  
 Avv. Donato Susca

*L'Arcivescovo di Bari - Bitonto*

Bari, 31.10.2014  
Prot. n. 471/A/14

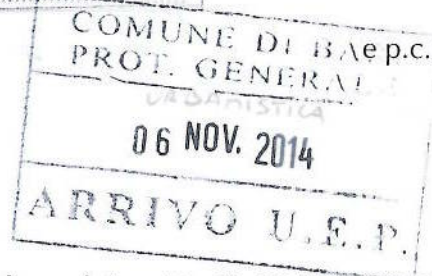


Al Sig. SINDACO  
del Comune di BARI  
Sede Palazzo Di Città



e p.c.

All'Assessore alla  
Ripartizione Urbanistica e Politica  
del Territorio del Comune di BARI  
Arch. Carla Tedesco  
SEDE



Alla  
Ripartizione Patrimonio  
del Comune di BARI  
SEDE

**Oggetto: Piano particolareggiato – Maglia 22 Japigia – Comparto n. 2. Richiesta cessione suolo con diritto di superficie. Assegnazione aree per nuovo complesso parrocchiale.**

Facendo seguito a colloqui con l'Assessore alla Ripartizione Urbanistica e Politica del Territorio, Arch. Carla Tedesco, e alle precedenti ns/ richieste del 31.10.2008, del 21.06.2011 e del 10.11.11, rimaste prive di riscontro nonostante le assicurazioni verbali dei responsabili di Codesta Amministrazione, il sottoscritto, Mons. Cacucci Francesco, Arcivescovo di Bari – Bitonto, considerato che sono state convenzionate e quindi nella disponibilità di Codesto Spettabile Comune le aree relative al 2° comparto della maglia 22, dove è prevista un'area della superficie di mq 11644 da destinare a standard – attività di interesse comune,

**CHIEDE**

alla S.V. Ill.ma di concedere a questa Arcidiocesi di Bari – Bitonto, il suolo contraddistinto in Catasto Terreni al Fg, 54 P.IIe 643, 647, 648, 671, 692, 827 e 828, con diritto di superficie, perché si possa costruire un complesso parrocchiale, e andare così incontro alle legittime aspettative religiose e socio culturali della popolazione che si insedierà nei comparti 1 (del tutto costruito) 2 (con costruzioni già iniziate) e 3.

Nella speranza di benevolo accoglimento, formulo i miei migliori auguri di buon lavoro nel Signore.

**L' ORDINARIO DIOCESANO  
Mons. Cacucci Francesco  
Arcivescovo di Bari – Bitonto**

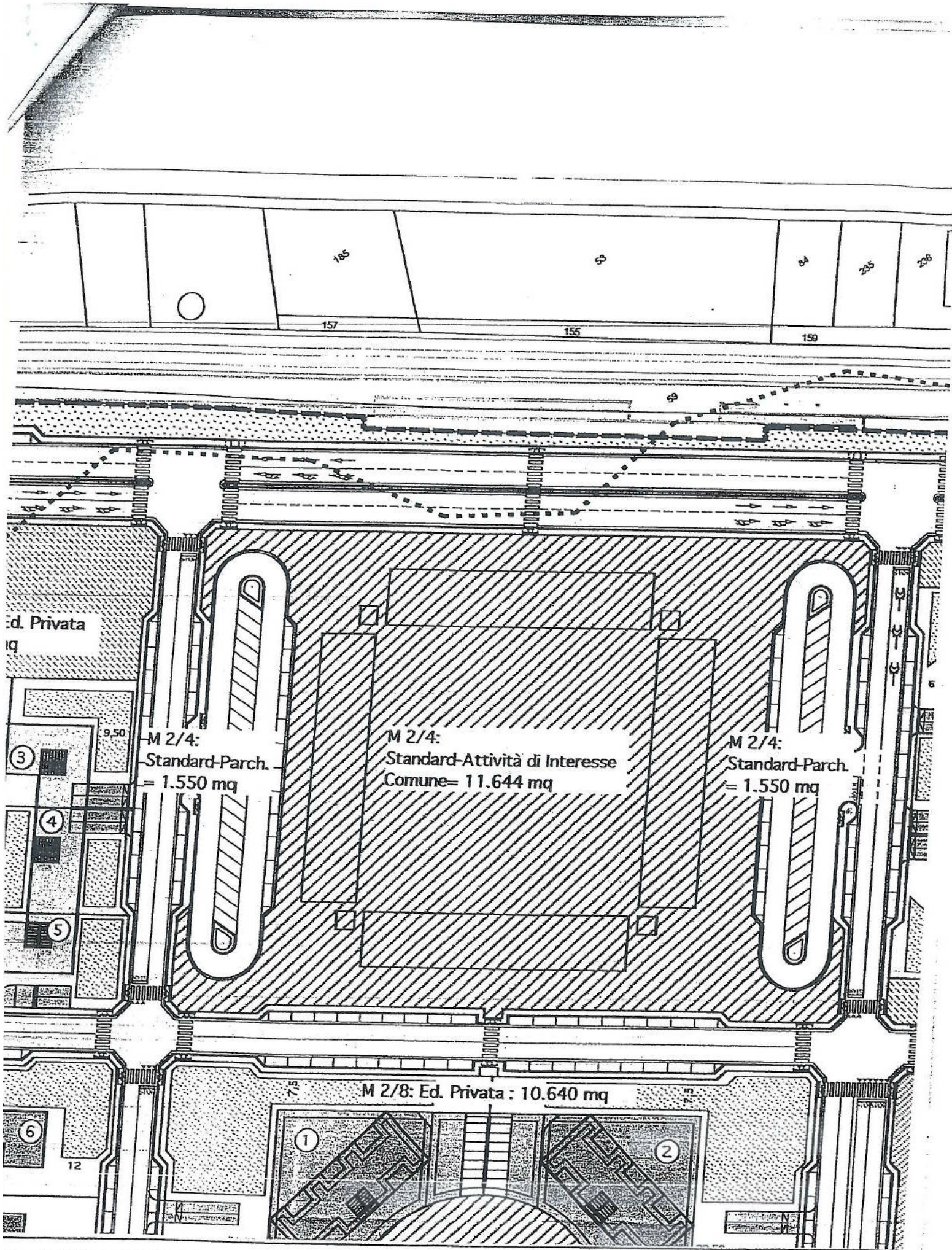
N.B: Allegato stralcio di mappa catastale; planimetria area in questione.

*Arcivescovado - Largo S. Sabino, 7 - 70122 Bari*









**DI PROGETTO**

n.b. i lotti all'interno delle maglie di edilizia privata ma colorati in blu (o alcuni di essi) potrebbero essere assegnati all'edilizia convenzionata in caso di non adesione al consorzio di uso a n. 1





COMUNE DI BARI

RIPARTIZIONE SEGRETERIA GENERALE  
1^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

WELFARE (SOLIDARIETÀ SOCIALE, ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE, EMERGENZA  
ABITATIVA), PATRIMONIO, SERVIZI CIMITERIALI, E.R.P., BENI CONFISCATI.

Prot.

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

**Oggetto:** proposta di deliberazione consiliare n. 2017/120/00040:

"CONCESSIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE SU AREE DI PROPRIETÀ COMUNALE UBICATE  
NEL QUARTIERE JAPIGIA LOCALITÀ SANT'ANNA, IN FAVORE DELL'ARCIDIOCESI DI BARI E  
BITONTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO PARROCCHIALE" - Parere.

Con riferimento alla proposta di deliberazione indicata in oggetto, questa Commissione, letti tutti  
gli atti, esprime parere:

Presidente Renato Laforgia	Favorevole
Vicepresidente Francesco Colella	Assente
Consigliere Michelangelo Cavone	Favorevole
Consigliere Vito Lacoppola	Assente
Consigliere Anna Maurodinoia	Favorevole

**favorevole.**

Si restituisce la proposta unitamente agli allegati.



Il Presidente  
Renato Laforgia

Inserire nel fascicolo originale  
e in Ode Web  
04.08.2017

*Luigi Cavone*

## DELIBERAZIONE N. 74 DEL 29.8.2017

### DIBATTITO

#### **CONSIGLIERE ANZIANO CAVONE:**

Mi ha chiesto di intervenire il consigliere Delle Foglie. Prego.

**CONSIGLIERE DELLE FOGLIE:** Grazie, Presidente. Chiedo di anticipare la discussione del punto n. 11 all'ordine del giorno, la proposta n. 40: "Concessione del diritto di superficie su aree di proprietà comunale ubicate nel quartiere Japigia, località Sant'Anna, in favore dell'Arcidiocesi di Bari e Bitonto, per la realizzazione di un centro parrocchiale".

**CONSIGLIERE ANZIANO CAVONE:** Grazie, consigliere Delle Foglie.

E' ammesso un intervento a favore e uno contro.

Nessuno chiede di intervenire, quindi si vota sulla richiesta di anticipazione del punto n. 11 all'ordine del giorno.

Dichiaro aperta la votazione.

#### **VOTAZIONE**

**CONSIGLIERE ANZIANO CAVONE:** E' chiusa la votazione.

Presenti 19, votanti 19, favorevoli 19. Il Consiglio approva.

Passiamo, quindi, al punto n. 11: "*Concessione del diritto di superficie su aree di proprietà comunale ubicate nel quartiere Japigia, località Sant'Anna, in favore dell'Arcidiocesi di Bari e Bitonto, per la realizzazione di un centro parrocchiale*". Cedo la parola al Vicesindaco, che ne è il proponente.

**ASSESSORE INTRONA:** Grazie Presidente e grazie al collega Delle Foglie per avere chiesto l'anticipo di questo punto. Con questo provvedimento si propone di concedere all'Arcidiocesi di Bari e Bitonto, che ne ha fatto ovviamente richiesta, il diritto di superficie di durata settantennale su un'area comunale per consentire la realizzazione di un nuovo edificio di culto, cioè una parrocchia con annessi anche i locali relativi alla sacrestia e all'oratorio, in località Sant'Anna, nella maglia 22.

C'è un refuso - prego il Segretario generale di prendere nota - perché a pagina 3, al terzo capoverso, rigo quinto, è erroneamente riportato che "la concessione gratuita è a tempo indeterminato" invece, come si dice in narrativa e come viene poi ben specificato, la concessione è a tempo determinato, per cui o il correttore del computer ha cambiato la parola oppure è un refuso.

Molto brevemente, colleghi, non sfugge all'aula l'importanza di un'importante istituzione come una parrocchia nel quartiere di Sant'Anna che sta man mano vedendo crescere la sua popolazione e le sue dimensioni, per cui oltre al ruolo educativo e al valore aggiunto che la comunità può avere da questo tipo di intervento, credo che nessuno potrà pensare il contrario o argomentare il contrario.

Ciò detto, questa concessione è a titolo completamente gratuito, è corredata anche da un importante schema di concessione, ben architettato, nel quale vengono anche individuati gli eventuali rinnovi o gli eventuali danni che il Comune potrebbe chiedere nel momento in cui non fossero seguite in maniera perfetta e pedissequa le varie indicazioni dei nostri uffici.

Chiedo all'aula di votare favorevolmente perché è un quartiere la cui previsione è di arrivare a 7 mila abitanti e attualmente la chiesa più vicina a Sant'Anna è a 1 chilometro e 700 metri dallo stesso insediamento, quindi penso che sia importante un voto favorevole su questa delibera e mi auguro che così sarà. Grazie per la vostra pazienza.

**CONSIGLIERE ANZIANO CAVONE:** Grazie, Vicesindaco.

Mi ha chiesto di intervenire la collega Melini; prego.

**CONSIGLIERA MELINI:** Grazie, Presidente. Anticipo il mio voto favorevole, ma ritengo che ci voglia coraggio, cari colleghi di maggioranza, a parlare di Sant'Anna. In particolare voglio leggere un passaggio: *"saranno insediati non meno di 7 mila abitanti e gli stessi avranno bisogno di necessari e indispensabili servizi affinché sia garantita la coesione sociale e una dignitosa qualità dell'abitare"*; si alzi chi può certificare che gli interventi su Sant'Anna riconoscono dignità agli abitanti. Strade nuove che terminano sul nulla, piste ciclabili che terminano sul nulla, alberi che stentano a crescere perché è un territorio che è completamente abbandonato, gente che viene qui a manifestare che viene ricevuta ogni tanto e che continua a tornare a casa senza sapere che futuro avrà il suo investimento su quel quartiere nuovo quando un'amministrazione plaude alla riqualificazione del lungomare a sud. Io mi chiedo quanti abitanti, quanta gente deve ancora comprare queste case; costruiamo a sud, costruiamo al centro, costruiamo a nord. Oggi c'era un articolo che parlava dell'urbanizzazione, il presidente della Commissione Urbanistica citava come un tabù il piano urbanistico generale e diceva che lottizzazioni che rispettano il piano Quaroni non vedono la luce mentre altre, a macchia di leopardo, si insediano sul nostro territorio abitativo.

Per Sant'Anna, certo, all'Arcidiocesi io porgo il mio ringraziamento pubblico perché fa quello che non facciamo noi - e vi faccio un favore, mi metto dalla parte dell'istituzione - loro aiutano veramente la gente che è in grande difficoltà, aiutano tutta la gente, aiutano anche i più bisognosi, i bambini, gli adulti, quelli che non possono mangiare, gli immigrati, quelli che alcuni di noi non vogliono, aiutano tutti perché sono tutti esseri umani e noi li ringraziamo e oggi lo stiamo dimostrando, ma voi come fate a parlare di Sant'Anna con un provvedimento così e a non riuscire ancora ad articolare dignità, veramente dignità sociale, portandovi là, non a San Girolamo, non al lungomare sud. Terminate almeno un quartiere, quello è un quartiere nuovo, i cittadini hanno investito, tutti hanno diritto - peccato che non c'è l'assessore Tedesco - a una casa.

Ho capito che siete assessori tecnici, però non lasciate ai consiglieri il ruolo di metterci una pezza quando le fotografie parlano chiaro, i sopralluoghi parlano chiaro. Sant'Anna è un quartiere abbandonato dove, grazie al voto di tutti noi, vedrà la luce una chiesa il cui servizio non lo diamo noi perché noi diamo un terreno, stiamo concedendo un misero terreno; noi diremo grazie ancora una volta a terzi, alla Chiesa cattolica, che fa da cuscinetto fra le istituzioni e la gente bisognosa.

Vi prego veramente: invece di fare polemica, alzatevi e promettete in quest'aula, dai banchi della Giunta - i Consiglieri di maggioranza sono costretti, a volte, a non dire tutto quello che pensano, qualcuno, però, con grande coraggio lo dice - alzatevi oggi e dite: insieme alla Chiesa vi ridaremo la dignità anche solo della strada.



Vi ricordo che avete permesso al vicepresidente del Municipio di scippare 15 mila euro di giostrine per bambini diversamente abili dal quartiere Japigia, periferia di Bari, per portarle a Sant'Anna dove era stato promesso a quel territorio un giardino. Se avessi avuto io i soldi ve li avrei dati io 15 mila euro di giochi per Sant'Anna senza toglierli al parco pubblico di via Suglia che per colpa di Leonetti e della Paparella, avallati politicamente da questa maggioranza. I sindaci sono buoni quando hanno il coraggio di tirare le orecchie pubblicamente, invece, per colpa del presidente e vicepresidente del I Municipio, abbiamo il parco di via Suglia, che è un parco pubblico, con un ritardo di un anno sulla consegna dei lavori perché qualcuno ha deciso che una commissione municipale formata da sole due persone di maggioranza decidesse di spostare... mettendo in difficoltà i nostri uffici tecnici del Comune di Bari e nessuno si è alzato a difendere i tecnici che avevano permesso al Comune di Bari di accendere tre mutui con Cassa Depositi e Prestiti vincolandoli al parco pubblico di via Suglia, no, abbiamo permesso a un chicchessia che in quel momento era stato eletto di togliere 15 mila euro di giostrine per metterle forse a Sant'Anna.

Meno elemosina, meno politica da strada, meno gente che pensa che con un titolo di consigliere comunale, vicepresidente di Municipio, presidente di Municipio diventi chissà chi perché forse senza la politica non sarebbe nessuno. Meno chiacchiere e più fatti, più dignità a Sant'Anna. Non si può leggere in questa delibera che bisogna ridare dignità a un quartiere che ospiterà 7 mila anime e poi non avere le strade, non avere il collegamento del mare. Perché non abbiamo il collegamento con il mare da Sant'Anna? Non si sa. E parliamo di dignità? Meno chiacchiere e più sostanza.

Avete voluto anticipare il punto perché è comodo fare i benefattori, il centrosinistra che dà alla Chiesa cattolica - ecco l'ideologia - il terreno sul quale costruire la chiesa. Abbiamo invertito le parti ormai. Menomale che io sono rimasta coerente, continuo a votare quello che teoricamente, ideologicamente la mia parte politica avrebbe comunque votato. Ora voglio vedere se tutti voteremo, dovremmo tutti votare. E' bellissimo questo, ma la dignità sociale di vivere in territori in espansione va data a partire dalle piccole cose. Quel territorio si sente abbandonato non da Irma Melini che non conta nulla perché sta all'opposizione e ogni tanto cerca di rivendicare non se stessa, il suo ruolo, ma qualcuno che le vada a dire qualcosa perché lamenta il disservizio.

Voi dovete avere il coraggio, quando fate le promesse e scrivete nei programmi elettorali "periferia", dovete avere il coraggio voi di Sinistra di rendere la periferia il centro, invece qua abbiamo Petruzzelli che è stato eletto dal quartiere Libertà e i giornali parlano del problema sicurezza nel quartiere Libertà, allora voi dovete avere il coraggio di portare a termine, da amministratori che amministrano, le vostre promesse elettorali.

Sant'Anna sarà la vostra tomba insieme a tanti altri quartieri perché anche San Girolamo creerà problemi. Via Sparano cosa volete che sia? E' una vetrina, possiamo discutere fino a domani mattina; oltre al disagio che state arrecando a chi abita in centro, non sarà quello il problema, ma tutto il resto, Loseto, le urbanizzazioni, quello sarà veramente il problema della vostra amministrazione, che pur avendo un sindaco giovane, non ha avuto il coraggio di cambiare - non ha avuto il coraggio di cambiare - e vi state adeguando portando in aula...

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERA MELINI:** Per me lei è giovane; se esiste ancora qualcuno che pensa di fare politica a ottant'anni, immagino che lei che ha quarantaquattro o quarantasei anni sia giovane; io non mi ritengo comunque certamente una bambina rispetto a lei, signor Sindaco.

Le chiedo una promessa, non so se poi può replicare: a questo atto deve seguire un atto più forte, un atto dell'amministrazione sul collegamento al mare, sul terminare la vivibilità. Assessore Galasso,

andiamo insieme, forse anche i Consiglieri di opposizione servono. Oggi le ho chiesto di spostare le panchine dal cantiere di via Sparano e neanche mi ha risposto. Se lei pensa di fare il braccio di ferro con me sta sbagliando. Sa perché? Perché io non sono una, io parlo perché c'è qualcuno che mi racconta delle cose, allora possiamo andare avanti fino alla fine. Mi hanno detto che ero incompatibile come vicepresidente della Commissione Lavori pubblici e dimostro ogni giorno, come prima, di fare quello che penso onestamente, quindi continuerò fino a quando lei si arrenderà e inizierà ad ascoltare quello che portiamo anche noi dell'opposizione. Vogliamo andare insieme a Sant'Anna, vogliamo terminare le opere di viabilità? Andiamo insieme, alla fine se la metterà lei la spilletta, ma quella gente a cui voi scrivete nero su bianco... Il refuso vero, caro Pierluigi, non è dare all'infinito un bene alla Chiesa cattolica, che sicuramente è più eterna di noi visto da quando esiste, il vero refuso è parlare di "indispensabili servizi" e di "dignitosa qualità dell'abitare". Se non ponete fine a questo non perderete la campagna elettorale, ma continuerete a perdere il rispetto verso voi stessi perché avete promesso e non avete mantenuto. Grazie.

**CONSIGLIERE ANZIANO CAVONE:** Melchiorre, prego.

**CONSIGLIERE MELCHIORRE:** Non era un refuso, probabilmente era un miracolo, un'aspettativa trasformare da settant'anni a per sempre.

Non si può non condividere la posizione della collega Melini a proposito della periferia del quartiere Sant'Anna. Non più tardi di qualche ora fa il più importante quotidiano, *La Gazzetta del Mezzogiorno*, ha titolato in prima pagina con la foto dell'ennesimo incendio che arreca inquinamento ambientale, inquinamento a tutti i cittadini di Sant'Anna. Ricordo anche la posizione assunta dall'amministrazione all'indomani di almeno dieci incendi fa, quando disse: nel momento in cui ci dovesse essere un altro incendio provvederemo allo sgombero di coloro i quali quasi ogni giorno si preoccupano di incendiare, con pneumatici, con rifiuti tossici, quella zona. Non parliamo della prostituzione: tutti coloro i quali entrano dentro Sant'Anna si ritrovano di fronte al problema della prostituzione, che non è un problema che è stato affrontato in maniera organica da parte di questa amministrazione.

Su questo provvedimento sicuramente io annuncio ovviamente il voto favorevole alla concessione, ma noi chiediamo da parte dell'amministrazione uno scatto di orgoglio e non nei confronti solo di Sant'Anna, ma nei confronti di tutti i quartieri periferici. La collega Melini ricordava il quartiere Libertà: l'ultima rissa c'è stata nel centro del quartiere Libertà. Tutti i quartieri, tutte le periferie sono veramente abbandonate, allora partiamo da Sant'Anna.

Io, in maniera provocatoria ma non troppo, chiedo al Presidente del Consiglio facente funzioni di poter convocare un Consiglio comunale a Sant'Anna itinerante. Io sono convinto che i cittadini di Sant'Anna saranno contenti di vederci, di guardarci negli occhi e di capire chi effettivamente vuole il rilancio delle periferie e chi no.

Io penso che l'amministrazione in questi anni non abbia tenuto in debita considerazione le periferie, ecco perché dico che dobbiamo ripartire da qui e noi saremo al vostro fianco se deciderete veramente di fare uno scatto d'orgoglio su questa attenzione che non esiste.

**CONSIGLIERE ANZIANO CAVONE:** Grazie, consigliere Melchiorre.

Ci sono altri interventi? Carrieri.

**CONSIGLIERE CARRIERI:** Annuncio il mio voto di astensione su questo provvedimento. Ne condivido parzialmente la finalità, ma non conosco in maniera approfondita l'atto per cui non posso

sposarlo appieno, potrebbero esserci profili di responsabilità contabile nell'assegnare un suolo per la costruzione della chiesa. Mi associo, invece, alle richieste all'amministrazione, visto che siamo co-amministratori anche noi di questa città e ciascuno di noi viene sollecitato. Mi unisco alla necessità che in quella zona di Bari, signor Sindaco, si possano fare degli interventi anche più decisivi rispetto a quello della concessione di un suolo per la chiesa. Io spero proprio che noi al termine del mandato possiamo portare a casa almeno due o tre risultati, per Sant'Anna, concreti, che ci possano far dire a quei cittadini che in qualche modo in questi cinque lunghi anni abbiamo fatto una strada, un marciapiede un palo della luce piuttosto che un giardino. Io sarei molto contento se, al di là delle nostre parole di solidarietà con quella zona di Bari, potessimo poi, alla fine, ripeto, di cinque lunghi anni, portare dei risultati concreti, me lo auguro. Dalle sollecitazioni che ho non mi pare che siamo vicini a questo obiettivo. Oggi concedere un suolo per fare una chiesa... speriamo che un giorno verrà costruita e speriamo che non sia l'unico servizio che noi offriamo a quella comunità.

Per queste ragioni, ivi compreso il fatto che io non posso mai votare un provvedimento di cui non ho esatta consapevolezza e coscienza e in questo caso non la ho perché non l'ho confezionato io questo atto, ribadisco il mio voto di astensione, ma sicuramente prevedere che in un'area di quella zona facciamo una chiesa è una cosa sulla quale tutti quanti ovviamente siamo d'accordo, però non laviamoci la coscienza soltanto con questi interventi. Ecco perché ribadisco al Vicesindaco - visto che il Sindaco ci ha abbandonato ancora una volta - la possibilità di venire in aula gli ultimi mesi per dire a Sant'Anna - che è stato, mi pare, il primo luogo dove ci fu la prima Giunta itinerante: dopo cinque anni abbiamo fatto questo, questo e questo, per poter dire: in quest'aula non abbiamo soltanto detto parole, dato solidarietà, ma concretamente determinato che l'amministrazione comunale di Bari portasse qualche beneficio a quella zona di Bari, che peraltro è una zona bella, non è neanche una zona ormai degradata, anzi, è una zona che ha bisogno dell'aiuto dell'amministrazione. Con il nostro supporto sono convinto che quei cittadini smetteranno di venire ogni giorno da ciascuno di noi per dimostrare la loro rabbia nei confronti dell'amministrazione comunale.

**CONSIGLIERE ANZIANO CAVONE:** Grazie, Consigliere Carrieri.

Ci sono altri interventi? Nessuno. E' chiusa la discussione.

Cedo la parola al vicesindaco Introna per dei chiarimenti.

**ASSESSORE INTRONA:** Grazie, Presidente. Accetto l'augurio dell'amico e collega Carrieri. Già questo Consiglio, a prescindere da maggioranza e opposizione, qualche giorno fa si è espresso all'unanimità favorevolmente e ha sbloccato 500 mila euro proprio per mettere in condizioni anche il secondo comparto di Sant'Anna di connettersi alla fogna e quindi di avere la cosiddetta abitabilità per i futuri immobili che man mano dovrebbero essere costruiti.

Certo, colleghi, una cosa va detta: gli alberelli, per esempio, sono stati piantati l'anno scorso, sono degli alberelli, ma cresceranno...

*(Intervento fuori microfono)*

**ASSESSORE INTRONA:** Non c'è polemica, a me fa piacere ottenere un voto unanime oggi, eccezion fatta per gli alberi.

Il parco di via Suglia, collega, sta subendo un importantissimo intervento di recupero, a meno che lei non parli del parco alla fine di via Suglia...

*(Intervento fuori microfono)*

**ASSESSORE INTRONA:** Appunto. Le giostrine, collega, non sono state scippate, questo va detto. Il presidente Paparella non ha fatto altro che esercitare il suo ruolo, è questo il decentramento amministrativo. Ha ragionato sugli interventi da fare e ha determinato e così deve essere perché altrimenti non avrebbe ragion d'essere l'esistenza del Municipio. Poi, casualmente, il presidente Paparella è della stessa area politica del Sindaco Decaro e della Giunta attualmente al governo della città, ma non hanno fatto altro, lei e il collega Leonetti, che esercitare il loro ruolo, hanno tradotto in azione politica le loro determinazioni e gli esiti del loro lavoro, non ci vedo davvero nulla di scandaloso.

Concludo, colleghi, sugli auspici. Il tema è sentito e i quartieri sono tutti importanti. Va da sé che allo stato attuale i comparti e le cooperative hanno tutti i permessi; i permessi a costruire ce li avevano addirittura prima dell'epoca Emiliano perché la lottizzazione è partita prima che il centrosinistra arrivasse alla guida della città. Peraltro quella era una lottizzazione di tutto rispetto, di grande respiro anche economico, oltre che di buongusto urbanistico. Non dobbiamo far finta, però, di non ricordarci che proprio quando è partito il progetto Sant'Anna contestualmente è iniziata la crisi economica, la crisi del mercato dell'immobile e la crisi dell'accesso al credito, che oggi fortunatamente pare iniziare ad essere superata.

Il Comune di Bari, allo stato attuale, anche grazie all'opposizione che ha votato unanimemente determinate operazioni e determinate variazioni di bilancio, ha anche anticipato proprio per andare incontro il più possibile alle cooperative e metterle nella condizione migliore che ci è data per poter costruire. Adesso la palla non sta più a noi. Poi noi dobbiamo essere attenti, dobbiamo vigilare, dobbiamo migliorare, va rifatto il piano viario interno, va ripulita la zona, ma, attenzione, non è il Comune di Bari che deve costruire i palazzi a Sant'Anna, sono le cooperative consorziate. Questo per amore della verità e perché tutti unanimemente, quando si tratta di Sant'Anna, riflettiamo e spesso ci troviamo uniti su un voto favorevole proprio perché l'argomento è sentito e delicato.

Grazie per aver indicato il voto favorevole, lo dico sia al collega Melchiorre che alla collega Melini. Grazie.

**CONSIGLIERE ANZIANO CAVONE:** Grazie, Vicesindaco.

Ci sono altri interventi?

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERE ANZIANO CAVONE:** Non posso cederle la parola, consigliera Melini, potrà intervenire in dichiarazione di voto.

Procediamo alle dichiarazioni di voto. Chi si iscrive a parlare? Melini, prego.

**CONSIGLIERA MELINI:** Grazie, Presidente. Ribadisco il voto favorevole, però mi tocca precisare perché a volte il silenzio... L'avevo precisato anche prima che la Giunta troppo spesso ha assecondato scelte sbagliate o assenze sul quartiere Sant'Anna, ora mi tocca dire che il Vicesindaco non avrà sentito che dicevo "parco pubblico di via Suglia" quindi il parco pubblico è diverso dal PIR perché è un investimento di privati che...

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERA MELINI:** Dopodiché non avrà neanche sentito che ho precisato che sono stati accesi tre mutui alla Cassa Depositi e Prestiti. Non lo dice Irma Melini, è la procedura che ci obbliga: avendo acceso tre mutui per una finalità ben precisa, non si potevano distrarre delle somme dal parco pubblico di via Suglia per destinarle ad un'altra zona, quindi occorre una variante. A costo zero? Non a costo zero.

Ora, qual è la ratio visto che la riqualificazione di quel parco è a firma del presidente D'Amore? Lo dico io visto che non sapete neanche la storia della città. Qual è la ratio?...

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERA MELINI:** Scusi, Presidente; ho capito che è il Vicesindaco, ma non è che mi deve parlare sotto, un po' di rispetto!

Qual è la ratio di spostare, di stravolgere, di andare in variante? - Quanti minuti ho? Tre minuti. Non sarei dovuta neanche intervenire - Quel finanziamento doveva servire per due diverse opere: il giardino su Torre a Mare e il giardino del parco pubblico di via Suglia. Per il giardino di Torre a Mare iniziano l'opera e terminano in un mese. Per il parco pubblico di via Suglia iniziano i lavori e in una commissione del Municipio I, di cui è componente il vicepresidente Leonetti e forse un altro suo collega del centrosinistra, in due, quindi senza neanche l'opposizione, a luglio 2015 decidono di togliere le giostrine dal parco pubblico di via Suglia e le spostano a Sant'Anna dove era stato promesso al territorio un parco per bambini. Cosa succede al parco pubblico di via Suglia? Succede che l'ufficio tecnico del Comune di Bari, della ripartizione lavori pubblici - che fortunatamente non ha un colore politico perché sono dei tecnici - quando trova questa - che cos'è? Non è neanche una delibera. Cosa hanno fatto? Un parere? Un parere fatto dalla commissione del I Municipio formata da due persone? - richiede di rifare l'iter. Perché richiede di rifare l'iter, Vicesindaco? Perché se io accendo il mutuo con Cassa Depositi e Prestiti e ricevo il mutuo solo su delibera di Giunta o dell'ente decentrato come dice lei, perché c'è una volontà politica... L'ente decentrato era guidato da Giorgio D'Amore. Chi è Giorgio D'Amore? E' l'attuale Consigliere comunale. Di che partito, di Forza Italia? Di Fratelli d'Italia? Di Noi con Salvini? No, del Partito Democratico. C'era un'indicazione politica: giostrine per bambini diversamente abili, campo multidisciplinare in una zona periferica e anche due sguinzagliatoi di dimensioni anche abbastanza grandi. Se lei facesse i giri che faccio io che non sono assessore al Comune di Bari... io che non sono nessuno ho fatto il giro a via Suglia: c'è un cantiere aperto in abbandono, dove le opere nuove fatte con quei soldi stanziati dalla circoscrizione Japigia di centrosinistra...

*(Intervento fuori microfono)*

**CONSIGLIERA MELINI:** Io non mento e tra un po' parte anche qualcos'altro...! Se lei si permette di dire che mento, lei non legge una carta perché lei non sa di cosa parla. E sa cos'è il peggio tra me e lei? Che lei fa la difesa d'ufficio perché difende una casacca, io difendo i cittadini e prima di parlare ho letto, ho scritto e ho documentato tutto quello che sto dicendo, ho fatto le fotografie. Prima di difendere Paparella e Leonetti sul parco pubblico di via Suglia si ricordi di andare a leggersi le carte, che sono determine dirigenziali e che sono atti di Giunta e di consiglio circoscrizionale. Grazie.

**CONSIGLIERE ANZIANO CAVONE:** Ci sono altre dichiarazioni di voto? Nessuna.

Pongo in votazione il punto n. 11 avente a oggetto: "Concessione del diritto di superficie su aree di proprietà comunale ubicate nel quartiere Japigia, località Sant'Anna, in favore dell'Arcidiocesi di Bari e Bitonto per la realizzazione di un centro parrocchiale".

***VOTAZIONE***

**CONSIGLIERE ANZIANO CAVONE:** Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 20, favorevoli 19, contrari nessuno, astenuti 1. Il Consiglio approva.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

***VOTAZIONE***

**CONSIGLIERE ANZIANO CAVONE:** Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti 19, favorevoli 18, contrari nessuno, astenuti 1. Il Consiglio non approva l'immediata eseguibilità

BOZZA DI SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE DI DIRITTO DI SUPERFICIE  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2017 (duemiladiciasette), il giorno.....del mese di.....in  
presso la sede del Comune in via.....

DAVANTI A ME

avv \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_ Segretario Generale del Comune \_\_\_\_\_

Sono comparsi i signori:

.....nato a .....il-.....domiciliato per la carica  
presso la sede comunale, che interviene ed agisce nel presente atto in rappresentanza  
del:

COMUNE DI BARI con sede in Bari al c.so Vittorio Emanuele Codice  
fiscale.....

Nella sua qualità di Concedente il diritto di superficie

A quest'atto autorizzato ai sensi del d.lgs.267/2000, in esecuzione della deliberazione  
del.....che, in copia conforme, si allega al presente atto  
sotto la lettera "A";

e

.....nato a .....il....., domiciliato per  
la carica in.....via.....che interviene ed agisce nel presente  
atto nella sua qualità di.....dell'Arcidiocesi di Bari e Bitonto

Nella sua qualità di titolare del diritto di superficie

Detti componenti della cui identità personale io Segretario Generale sono certo, col  
presente atto convengono e stipulano quanto segue:

PREMESSO

Che con deliberazione del.....in data.....il Comune  
di Bari ha determinato la cessione del diritto di superficie sull'area infra meglio  
descritta e raffigurata, finalizzata alla realizzazione e gestione, con investimenti  
totalmente privati e senza oneri finanziari a carico del Comune, di un luogo di culto  
con annessa area di servizi parrocchiali.

TUTTO CIO' PREMESSO, DA CONSIDERARSI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO, FRA LE PARTI SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

#### ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Comune di Bari, come sopra rappresentato, per le finalità descritte in premessa e conformemente alla deliberazione del Consiglio in data.....n.....// concede a favore dell'Arcidiocesi che, come sopra rappresentata accetta, il diritto di costruire e mantenere, sopra il terreno in appresso descritto e raffigurato, Il terreno di cui sopra è sito nel Comune di Bari ed è censito al Catasto Terreni del medesimo Comune come segue:

Detto terreno misura una superficie totale di MQ. 11517 P. LLE 643,647,648, 889, 890, 841, 845, 692 rispettivamente di mq. 1124,2064,20, 631, 35, 72,118, 7453.

Detto terreno è inoltre raffigurato in tinta rossa sulla planimetria che, previa verifica approvazione e sottoscrizione delle parti e mia, si allega al presente atto sotto la lettera "B", perché ne formi parte integrante e sostanziale. La presente costituzione del diritto di superficie è stipulata per una durata settantennale e il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva in danno dalla ditta superficiaria qualora, entro la fine del quarto anno di durata, il luogo di culto non sia stato costruito ed entrato in esercizio. Scaduto tale termine, il diritto del superficiario si estinguerà e la costruzione, fatto salvo quanto infra pattuito, dovrà essere smantellata e smaltita, con la conseguente risistemazione dell'area interessata, a cura e spese del superficiario che avrà comunque diritto ad utilizzare o a cedere i materiali recuperabili, trattenendo per sé i relativi utili. In considerazione di ciò, le parti convengono che, almeno due anni prima della scadenza del presente contratto, vengano concordati tempi e modalità di tale intervento, nonché le garanzie per il concessionario dovrà all'uopo fornire, a copertura dei costi preventivati, in caso di suo inadempimento. La mancata presentazione di tale garanzia sarà considerata quale grave inadempimento contrattuale e consentirà al Comune di procedere in danno del concessionario, Alla scadenza del suddetto termine, le parti potranno peraltro negoziare un rinnovo, anche parziale del diritto di superficie a favore del superficiario, ovvero la restituzione dell'area al Comune. Quanto oggetto della presente costituzione/cessione del diritto di superficie è pervenuto al Comune in forza di atto a rogito del notaio Teresa Castellaneta rep. 49043 e registrato a Bari il 2/8/2011 con il numero 25127/IT.

#### ARTICOLO 2 - MODALITA' DELLA CESSIONE

Quanto sopra ceduto viene trasferito ed accettato nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova, a corpo e non a misura, con tutti gli annessi e connessi, adiacenze, dipendenze, e pertinenze, nulla escluso, né riservato al Comune di Bari.

#### ARTICOLO 3 - CORRISPETTIVO CESSIONE DIRITTO DI SUPERFICIE

Il diritto di superficie viene concesso dal Comune di Bari all'Arcidiocesi gratuitamente.



Le parti contraenti, consapevoli delle responsabilità cui possono andare incontro in caso di dichiarazione mendace, nonché dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiarano e garantiscono che per la stipulazione del presente contratto non si sono avvalse di un mediatore, di modo che la presente cessione di immobile è stata conclusa senza alcuna spesa di mediazione ai sensi degli articoli 1754 e seguenti del codice civile.

#### ARTICOLO 4 - RINUNCIA ALL'IPOTECA LEGALE

Il Comune di Bari, come sopra rappresentato, dichiara di rinunciare all'ipoteca legale che comunque potesse spettargli, esonerando il competente direttore dell'Agenzia del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare, da ogni responsabilità.

#### ARTICOLO 5 - CONDIZIONI DELL'AREA

La parte cedente garantisce la piena titolarità, l'assoluta disponibilità e la completa libertà di quanto ceduto da pesi, oneri, vincoli, privilegi anche fiscali, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, esonerando le parti me Segretario Generale da ogni responsabilità al riguardo.

#### ARTICOLO 6 - CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Ai sensi delle vigenti norme edilizie, il Comune di Bari, in persona di cui sopra, mi consegna il certificato di destinazione urbanistica previsto dall'articolo 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n.380, rilasciato dallo stesso Comune in data protocollo n. , contenente tutte le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area interessata, che si allega al presente atto sotto la lettera "C", perché ne formi parte integrante e sostanziale. Dichiaro altresì il Comune, come sopra rappresentato, che, relativamente ai terreni in oggetto, gli strumenti urbanistici comunali non hanno subito variazioni dalla data del certificato ad oggi e che, ai sensi dell'articolo 10 della legge 21 novembre 2000 n.353, il terreno oggetto del presente atto non ricade in territori già percorsi dal fuoco e pertanto non è soggetto al vincolo previsto dalla predetta legge.

#### ARTICOLO 7 - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA Parrocchia

A seguito dell'acquisizione del diritto di superficie, l'Arcidiocesi, senza diretta assunzione di oneri finanziari a carico del Comune , si impegna, alla progettazione e realizzazione di un edificio di culto con annessa struttura per svolgimento attività parrocchiale.

#### ARTICOLO 8 - OBBLIGHI DEL CONTRAENTE SUPERFICIARIO

Il contraente si impegna a realizzare l'opera ed ad assumerne la conduzione tecnico .  
- amministrativa e la manutenzione ordinaria e straordinaria, per una durata pari alla

durata del diritto di superficie, a totale sua cura e spese, sollevando contestualmente il Comune da qualsiasi impegno economico e/o controversie che dovessero insorgere con i fornitori, progettisti e soggetti terzi comunque e a qualsiasi titolo interessati dalla realizzazione e gestione dell'opera.

Il contraente assume inoltre, nei confronti del Comune di Bari, i seguenti ulteriori impegni:

- a) realizzazione della progettazione nel rispetto delle vigenti normative in materia ambientale e urbanistica;
- b) presentazione di detta progettazione al Comune che ne procederà, sussistendone i presupposti tecnico normativi, alla verifica ed all'approvazione;
- c) procedere al collaudo dell'opera che sarà effettuato da un collaudatore in possesso di titoli professionali adeguati, nominato dal contraente, il cui nominativo sarà comunicato al Comune; detto tecnico sarà preposto sia al collaudo in corso d'opera, che a quello finale dei lavori. L'attività di collaudo dei lavori, in corso d'opera, verrà effettuata secondo un programma di visite concordato dal contraente;

#### ARTICOLO 10 - OBBLIGHI DEL COMUNE

In funzione della valorizzazione attribuita all'area oggetto della cessione del diritto di superficie, il Comune si impegna a garantire alla ditta, quanto segue:

- a) approvazione del progetto, ove ne ricorrano i presupposti e le condizioni tecniche e giuridiche, ricorrendo alle procedure semplificate previste dalla vigente legislazione;

#### ARTICOLO 11 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Si considerano, in via esemplificativa e non esaustiva, cause di forza maggiore, tali da giustificare ritardi e da consentire proroghe conseguenti dei termini di realizzazione ed ultimazione dei lavori e delle ordinarie attività di gestione, i seguenti eventi:

- guerra, sommosse, invasioni, rivoluzioni, guerre civili ed attentati terroristici;
- tumulti ed occupazioni delle aree su cui deve essere realizzato l'impianto o altri atti violenti di terzi non imputabili al concessionario o alla sua organizzazione aziendale tali da impedire le normali attività realizzative o gestionali;
- scioperi di categoria su base nazionale o provinciale, sabotaggi o atti di scioperanti, conflitti tra lavoratori, purchè non attinenti direttamente l'organizzazione aziendale del concessionario o dei suoi fornitori;
- indisponibilità delle aree per cause imputabili al Comune o comunque non imputabili al concessionario;
- indisponibilità delle fonti energetiche;
- epidemie;
- espropriazioni, confische, sequestri o demolizioni ordinate da autorità governative civili o militari, non dipendenti da fatto del concessionario;
- catastrofi naturali, incendi, terremoti, inondazioni, gravi incidenti a mezzi o vie di trasporto non imputabili a negligenza del concessionario.

La verifica delle circostanze di cui ai precedenti punti sarà effettuata dal concedente in contraddittorio con il concessionario mediante apposito verbale.

#### ARTICOLO 12 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Qualora le parti non riescano a risolvere bonariamente le contestazioni che dovessero sorgere tra esse a causa o in dipendenza dell'osservanza, dell'interpretazione e della esecuzione del presente contratto, si ricorrerà al giudice ordinario, la cui competenza è consensualmente fin d'ora riconosciuta ed attribuita al Foro di Bari

#### ARTICOLO 13 - CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Senza pregiudizio di ogni maggior ragione, azione o diritto che possa competere al Comune, anche a titolo di risarcimento dei danni, il Comune medesimo si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti del contraente della clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, anche per una sola delle seguenti cause:

- qualora, entro la fine del quarto anno di durata, il luogo di culto non sia stato costruito ed entrato in esercizio.
- qualora l'immobile realizzato venga utilizzato per scopi commerciali o comunque diversi da quelli pattuiti.

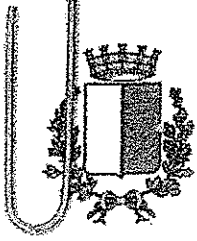
#### ARTICOLO 14 SPESE

Le imposte e spese del presente atto e delle dipendenti formalità sono convenute ad esclusivo carico della società superficiaria, che vi si obbliga.

#### ARTICOLO 15 - EFFETTI GIURIDICI ED ECONOMICI TRA LE PARTI

Gli effetti giuridici ed economici del presente atto, fatto salvo quanto in appresso pattuito, decorrono da oggi per tutte le conseguenze utili ed onerose.

Le eventuali imposte relative al terreno saranno a carico del Comune quale nudo proprietario, mentre le imposte relative al manufatto da costruire saranno a carico della ditta superficiaria



COMUNE DI BARI

Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

Risposta a nota: prot. n°180870 del 20.07.2017/Rip. Patrimonio

Oggetto: Arcidiocesi Bari-Bitonto. Bozza di deliberazione per la Concessione del diritto di superficie su aree di proprietà comunale ubicate nel Piano Particolareggiato della maglia C/2 n°22 - quartiere Japigia loc. S.Anna per realizzazione di un centro parrocchiale.

Nomefile: arcidiocesi bari-bitonto2

Alla Rip. Patrimonio

e, p.c.

All'Assessore al Patrimonio

All'Assessore all'Urbanistica

Al Segretario Generale

Al Capo di Gabinetto

LORO SEDI

Si riscontra la nota di codesta Ripartizione, richiamata in oggetto, ed in merito si comunica quanto segue.

Questa Ripartizione, già con precedente nota prot. 231242 del 30.09.2015, che qui si richiama integralmente, si era espressa sull'argomento concludendo che nelle aree destinate dal Piano Particolareggiato ad "Attività di interesse comune", di proprietà comunale, erano possibili diversi tipi di interventi edilizi quali: asilo nido - mercato di quartiere - chiesa - centro polivalente - biblioteca, quali urbanizzazioni secondarie per attività di interesse collettivo, e che la scelta di quale servizio insediare rimaneva nella decisione dell'Amm.ne Comunale.

Nel ribadire quindi la conformità della proposta, oggetto della bozza di deliberazione in oggetto, alla normativa urbanistica del Piano Particolareggiato in questione, si comunica che a seguito di ulteriori frazionamenti catastali, gli identificativi aggiornati dell'area da assegnare all'Arcidiocesi Bari-Bitonto sono i seguenti:

Foglio di mappa di Bari n° 54

p.lle	643	mq.	1124
	647		2064
	648		20
	889		631
	890		35
	841		72
	845		118
	692		7453

Tot. mq. 11517 (Sup. catastale) leggermente inferiore a quella grafica pari a mq.11644.

Tanto per gli ulteriori adempimenti.

Il Tecnico

Geom. Domenico Maggistro

P.O.S. Lottizzazioni

Sig.ra Nunzia Craba

Il Direttore della Rip. Urb. ed Ed. Privata  
Ing. Pompeo Colacicco

Prot. n. *195* /A/2017

Bari, 26 maggio 2017

Oggetto : Richiesta di concessione di suolo di proprietà comunale ubicato nel quartiere Japigia, località Sant'Anna, per la realizzazione di un centro parrocchiale. Seguito nota del 31 ottobre 2014 prot. n. 471/A/2014.

Facendo seguito alla mia richiesta del 31 ottobre 2014, che qui si allega, ed alle intese successivamente intercorse, comunico che l'Arcidiocesi di Bari-Bitonto si impegna a realizzare, a propria cura e spese l'intera opera, costituita da Chiesa e centro parrocchiale, sul suolo da concedersi a titolo gratuito da codesto spettabile Comune.

Pertanto, nessun onere graverà sul Comune di Bari.

In attesa di riscontro, saluto distintamente.

 *Francesco Cacucci*  
Francesco Cacucci  
(Arcivescovo di Bari - Bitonto)

---

Preg.mo Sig. Sindaco

Ing. Antonio de Caro

e p. c.

Preg.mo dott. Vito Leccese

**COMUNE DI BARI**



Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
Michelangelo Cavone

IL SEGRETARIO GENERALE  
Donato Susca

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 12/09/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio  
Serafina Paparella

Bari, 12/09/2017

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 12/09/2017 al 26/09/2017.

L'incaricato

Bari, 28/09/2017

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Responsabile dell'Albo  
Pretorio---  
Serafina Paparella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>